

abbiamo una somma di residui di 431,763 lire, e se vuole anche i centesimi sono 54.

Simonelli. Quelli li lascio al ministro! (*Si ride*).

Branca, ministro dei lavori pubblici. Come vede, i lavori del lago di Bientina sono assicurati. Dirò quel che ho detto ieri. Lo stanziamento di cui ho parlato non riguarda le spese di manutenzione, ma vi è per le opere la somma che ha indicato il mio onorevole amico Simonelli, cioè 430,000 lire, e abbandoniamo le frazioni.

Agli onorevoli Accinni e Valle rispondo che sulle Maremme toscane abbiamo residui per lire 334,000. La bonifica dell'Alberese è una cosa diversa, sebbene sia situata nelle Maremme toscane. Essa fu classificata in 1ª categoria per effetto della legge 25 giugno 1882.

Ora, rispetto all'Alberese, ho detto che i progetti sono in corso di studio, e che non si può appaltare se prima i progetti sono compiuti; e questo è perfettamente a notizia dell'onorevole Valle, quanto dell'onorevole Accinni.

Abbiamo un egregio ingegnere idraulico, il quale sta da qualche tempo a Grosseto, e che desiderava anzi di essere traslocato, perchè non si dimora a lungo a Grosseto. Ma ha avuto istruzioni di restare fino a quando i progetti dell'Alberese siano compiuti. Quando avremo un progetto e sapremo quello che dovremo stanziare, allora si potranno fare gli stanziamenti. Ma se si chiede di fare gli stanziamenti prima di sapere quale ne debba essere la somma, non potrei accettare la domanda in questo senso.

Presidente. L'onorevole Valle ha facoltà di parlare.

Valle. L'onorevole ministro ha detto che abbiamo un residuo di 300,000 lire.

Io qui nel bilancio non trovo che 100,000 lire sole, secondo l'allegato numero 10. Tanto è vero che io ne domandai all'amico Maggiorino Ferraris; guardammo insieme, e non trovai che 100,000 lire. Se ha sbagliato la stampa, va bene; ma qui non ci sono che 100,000 lire.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Io ho la somma di 300,000 lire. Vi sono i residui anteriori. L'onorevole relatore avrà calcolato i residui sugli stanziamenti dell'anno passato; io ho tutti i residui dell'anno passato e retro.

Valle. Prendo atto della dichiarazione dell'onorevole ministro, ritenendo che vi siano 300,000 lire.

Presidente. Onorevole Simonelli?...

Simonelli. Ringrazio l'onorevole ministro delle

sue parole rassicuranti intorno ai lavori importanti che gli avevo raccomandati.

Presidente. Onorevole Luporini?...

Luporini. Anch'io ringrazio l'onorevole ministro. Debbo ripetere però una domanda, perchè veramente non mi pare che abbia risposto a tutto ciò che gli chiedevo. Che vi fossero gli arretrati io lo sapeva già. Ad ogni modo ho voluto che la dichiarazione si facesse solennemente dal ministro dei lavori pubblici. Ma il ministro non mi ha detto se crede che questi arretrati lo abiliteranno a mettere in appalto, e prossimamente, il primo tronco di codesto canale; perchè altrimenti anche il secondo tronco, per il quale si sono spesi dei milioni, resterebbe un'opera inutile.

Ora a questa seconda parte della mia domanda l'onorevole ministro non ha dato risposta; se volesse darmela gliene sarei tenutissimo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Su questa seconda parte io debbo fare una riserva, trattandosi di direzione tecnica dei lavori, su cui devono giudicare i corpi tecnici.

Poi l'onorevole Luporini saprà anche che lì vi è una complicazione con una Società.

È una cosa estranea, ma per ciò che riguarda la bonificazione del lago di Bientina, vi sono anche di quelli che sostengono che, oltre il canale, bisogna fare altre opere.

Ma su questa parte, ripeto, che non riguarda il bilancio, fo le mie riserve.

Presidente. Onorevole Luporini?...

Luporini. Non ho da prendere atto di niente!

Presidente. Capitolo 207. Burana, lire 550,000.

L'onorevole Agnini, ha facoltà di parlare.

Agnini. Per quanto io sappia che le mie parole sono vane, non posso lasciar passare questa parte del bilancio che riguarda le bonifiche, senza una parola di protesta per la riduzione rilevante, che è stata portata allo stanziamento primitivo, che da 6 milioni è stato ridotto a 2,940,000 lire.

Se vi è spesa santa i cui vantaggi si riverberano su tutta la nazione, è quella delle bonifiche.

Noi assistiamo ogni giorno all'esodo di migliaia dei nostri contadini, che si recano oltre i mari, a cercar lavoro, perchè non ne trovano qui in patria; e si trascura il mezzo più efficace per assicurar lavoro, non precario, ma continuo ad essi, ed ai nostri operai. Noi paghiamo circa 150 milioni all'anno, all'estero, per importazione di granaglie e si trascura il mezzo più atto per emancipare la nostra nazione da tale tributo.